



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale "

Servizio " Gestione Giuridica del personale "

Ufficio " Selezioni e Mobilità "

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di ulteriori 31 giorni di congedo straordinario retribuito a decorrere dal 01/05/2018, al dipendente con matricola n. 1123.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 554 del 17-04-18

DETERMINAZIONE N. 503 del 19-04-18

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che, con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 30/01/2018, il dipendente con matricola n. 1123 è stato autorizzato ad usufruire di 59 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 31/01/2018 e fino al 30/03/2018, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n. 19/2009 e dell'art. 42, comma 5, del D. L.vo n. 151/2001, modificato dall'art. 4 del Decreto L.vo n. 119/2011, per assistere la madre, convivente, portatrice di grave handicap, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

CHE, con Determinazione Dirigenziale n. 369 del 27/03/2018, il dipendente con matricola n. 1123 è stato autorizzato ad usufruire di ulteriori 31 giorni di congedo straordinario retribuito dal 31/03/2018 al 30/04/2018;

VISTA l'istanza del 09/04/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 12829/18, con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 1123, ha chiesto di poter usufruire di ulteriori 31 giorni di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa sopracitata, a decorrere dal 01/05/2018, per assistere la madre;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della VII Direzione " Affari Territoriali e Comunitari " Ing. Armando Cappadonia;

VISTO il Verbale medico del 23/06/2010, rilasciato dall'ASP di Messina, - Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile – 10^ Commissione di Messina, agli atti dell'Ufficio, dal quale risulta che la madre del dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 88 del 19/12/2011, con la quale il dipendente con matricola n. 1123 è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la madre;

CONSIDERATO che il dipendente è l'unico figlio convivente con la madre ed è il referente unico per l'assistenza della stessa;

CHE il coniuge convivente ed entrambi i genitori della persona disabile sono deceduti;

CHE il dipendente e la madre sono residenti allo stesso indirizzo, come da dichiarazione del dipendente allegata all'istanza sopracitata;

LETTO l'art. 4 commi 2 e 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26/01/2009;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, tra l'altro, al punto 6 chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica che, tra l'altro, al punto 3, lettera b, prevede la possibilità di fruire nell'ambito dello stesso mese del congedo in esame e del permesso di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92;

VISTO il parere INAIL del 07/06/2017 che prevede che il congedo straordinario retribuito previsto dal D. Lgs 151/2001, non può essere interrotto, nel periodo di fruizione da altri eventi, che di per sé, potrebbero giustificare un'astensione dal lavoro, individuando la malattia e la maternità quali unici eventi che derogano a tale principio. La possibilità di godimento del residuo periodo di congedo straordinario retribuito è subordinata alla presentazione di una nuova domanda;

CHE, nel caso di malattia del dipendente, l'Ufficio provvederà ad interrompere la fruizione del congedo straordinario retribuito, con atto scritto, al fine di consentire, in tempo utile, al Servizio "Gestione economica del personale", di porre in essere gli atti consequenziali di competenza;

CHE, pertanto, il dipendente dovrà presentare una nuova istanza, per la fruizione del residuo periodo di congedo straordinario retribuito;

CONSIDERATO che il dipendente, la cui matricola è n. 1123, ha usufruito di 169 giorni di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, sommando i 31 giorni richiesti ai 31 di cui sta usufruendo e ai 169 usufruiti, il dipendente totalizzerà 231 giorni di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n.10 del 22 giugno 2016, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 1123 ad usufruire di ulteriori 31 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/05/2018 e fino al 31/05/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42 comma 5 del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Responsabile dell' Ufficio
(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio P.O.

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente con matricola n. 1123 ad usufruire di ulteriori 31 giorni di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/05/2018 e fino al 31/05/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42 comma 5 del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Al Commissario straordinario;

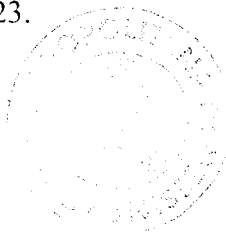
Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della VII Direzione "Affari Territoriali e Comunitari";

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" Servizio "Gestione Economica del Personale" per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola n. 1123.



IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Anna Maria Tripodo

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 10/4/2018

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 18/4/18 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Avv. Anna Maria Tripodo)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Avv. Anna Maria Tripodo)